



COMUNE DI CESSAPALOMBO
PROV. DI MACERATA
Comune decorato di croce al valor militare

COD. 043011

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA NUMERO	8	Del	12-06-14
------------------------	----------	------------	-----------------

OGGETTO	Legge n. 56/2014 - Rideterminazione degli oneri connessi all'attivita' di amministratore locale nel rispetto dell'invarianza della spesa.
----------------	--

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **dodici** del mese di **giugno**,
alle ore 21:00, nella sala delle adunanze si é riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, sessione Ordinaria in Prima convocazione, che é stata partecipata a norma di legge ai signori Consiglieri proclamati eletti a seguito delle consultazioni popolari del giorno **25 maggio 2014** in seduta Pubblica risultano presenti e assenti i consiglieri:

OTTAVI GIAMMARIO	P	GIACINTI MICAELA	P
PIERONI ERMANNO	P	ANSOVINI LUCA	P
MICUCCI ERMANNO	P	CUTRINI DAMIANO	P
MERCORELLI ANTONELLA	P	MAURIZI ORELIA	P
PAZZELLI MORGAN	P	CICCONI MARIA	P
FELICIOTTI GIUSEPPINA	P		

Assegnati n. [13] In carica n. [13] Assenti n.[0] Presenti n.[11]
Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario Comunale
Sig. DOTT.SA SERAFINI GIULIANA
Assume la presidenza il Sig. OTTAVI GIAMMARIO
PRESIDENTE

Constatata la legalità della seduta, il Presidente dichiara aperta la stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei signori :

PAZZELLI MORGAN
ANSOVINI LUCA
CICCONI MARIA

Il Sindaco illustra brevemente l'argomento evidenziando che si tratta di atto dovuto in applicazione della L. 56/2014 (c.d. legge Del Rio) la quale, nell'aumentare da 6 a 10 il numero dei consiglieri comunali per i comuni con popolazione fino a 1000 abitanti, ha stabilito che ciò debba avvenire senza ulteriore aggravio economico per l'ente, con provvedimento da adottarsi nella prima seduta del Consiglio neoeletto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamati:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale "I consiglieri comunali, ..." hanno diritto di percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni. ...";
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale "La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ...";
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04/04/2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali;
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

Richiamata la deliberazione della Corte dei Conti - Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che "... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006";

Richiamati inoltre:

1 - il Decreto Legge n. 138/2011 "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito nella Legge n. 148/2011, la quale:

- all'art. 16, comma 18, dispone che a decorrere dalla data di cui al comma 9 (rinnovo dei consigli), ai consiglieri dei comuni con popolazione fino a 1000 abitanti non sono applicabili le disposizioni di cui all'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000; non sono altresì applicabili, con l'eccezione del primo periodo del comma 1, le disposizioni di cui all'articolo 80 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

2 - la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni", la quale:

- all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione fino a 3000 abitanti il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in due, modificando in tal senso l'articolo 16, comma 17, del D.Lgs. 13 agosto 2011, n. 138;

- all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare

l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

3 - la circolare del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali del 24/04/2014 che testualmente dispone:

"... Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore. Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...";

Rilevata l'applicabilità di tali norme al Comune di Cessapalombo, essendo la popolazione residente al 31/12/2013, pari a 541 abitanti;

Considerato che per garantire l'invarianza della spesa, è necessario pertanto:

- azzerare l'indennità di carica del Vice Sindaco e degli Assessori, in ottemperanza alle nuove disposizioni previste dalla legge Del Rio (L. 56/2014);
- prendere atto che, a mente della disposizione di cui all'art. 16, comma 18 del D.L.n. 138/2011 anche i consiglieri non potranno percepire emolumenti;
- includere nel computo, ai fini del calcolo dell'invarianza, anche le "spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2 del TUOEL. ...", come disposto dalla circolare predetta;

Ritenuto necessario rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui trattasi, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti;

Vista l'attestazione rilasciata dall'organo di revisione;

Visti:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;
- il D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.) e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, nonché l'attestazione fornita dal Revisore dei Conti sulla presente proposta;

Con la seguente votazione proclamata dal Presidente ed accertata dagli scrutatori:

Presenti	11	Votanti	11	Astenuti	0	Contrari	0	Favorevoli	11
Unanimità, espressi in forma palese, per alzata di mano.									

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, al fine di assicurare il principio dell'invarianza della spesa relativa agli amministratori comunali:

1) Di rideterminare gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, inerenti l'indennità di funzione "spettante" al sindaco ed agli assessori comunali, nonché ai gettoni di presenza "spettanti" ai consiglieri comunali, per la partecipazione ad organi collegiali, nei termini seguenti:

Indennità/gettone spettanti	Indennità in Euro al 25 maggio 2014	Rideterminazione ex comma 136 art. 1 della legge n. 56/2014 Indennità in Euro dal 25 maggio 2014
Sindaco	1.220,12	1.162,03
Vice-sindaco	91,51	0
Assessore comunale	305,00 (x 3 assessore)	0 (x 2 assessori)
Consigliere comunale	16,27 (x 12 consiglieri)	0 (x 10 consiglieri)

assicurando con ciò l'invarianza della relativa spesa, in rapporto alla legislazione previgente di cui all'articolo 16, comma 17, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, prima dell'entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56, secondo il quale per i comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti, il consiglio comunale si componeva, oltre che dal sindaco, da sei consiglieri, e non era prevista la Giunta Comunale..

2) Di rideterminare altresì, per il Sindaco, gli assessori comunali ed i consiglieri comunali, in occasione di missioni istituzionali, svolte fuori dal Comune di Cessapalombo, la rifusione delle spese vive effettivamente sostenute con l'utilizzo del proprio automezzo (parcheggio, autostrada, ecc.) nell'indennizzo pari alla somma che lo stesso avrebbe speso se avesse fatto ricorso ai trasporti pubblici, e nel rispetto del tetto di spesa complessivo sostenuto dall'Ente nel corso del 2014 a tale titolo;

3) Di demandare all'ufficio ragioneria di procedere alla liquidazione della indennità spettante al Sindaco e delle altre spettanze come sopra specificate;

Inoltre in relazione all'urgenza che riveste l'adozione del presente provvedimento, con pari voto unanime verbalmente reso

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del testo unico n. 267/2000 dopo separata ed unanime votazione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to OTTAVI GIAMMARIO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

.....
ESECUTIVITA'

che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità é divenuta esecutiva:

- il **12-06-14** essendo immediatamente esecutiva

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SA SERAFINI GIULIANA

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

- che la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata all'Albo Comunale dal 19-06-14 ove rimarrà esposta per 15 giorno consecutivi.
- E' stata pubblicata all'albo pretorio telematico sul sito ufficiale del comune (www.comune.cessapalombo.mc.it) il **19-06-14**

E' stata comunicata, con apposito elenco ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125, del T.U. n. 267 del 18.08.2000;

Cessapalombo li 19-06-14

Il Responsabile dell'Ufficio
F.to Saracca Giampietro

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Cessapalombo , li 19-06-14

Il Segretario Comunale
DOTT.SA SERAFINI GIULIANA



Giuliana Serafini